



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 36 della medesima;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTE la nota del Dipartimento regionale della Famiglia e Politiche Sociali - prot. n. 8262 del 08.03.2019 con cui, si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019, della somma di euro 20.305,98 a valere sul capitolo 182561, corrispondenti alle economie realizzate sul medesimo capitolo, al fine di consentire lo svolgimento delle attività inerenti l'attuazione degli interventi dell'azione B.11 "Assistenza tecnica, monitoraggio, valutazione, comunicazione" del Piano di Azione e Coesione (PAC) - "Nuove azioni regionali".

VISTA la nota della Ragioneria Centrale competente prot. n. 17662 del 03.04.2019 con cui si trasmette la suindicata nota e si esprime parere favorevole alla richiesta variazione;

CONSIDERATO che a seguito delle operazioni inerenti il riaccertamento parziale, ai sensi del su citato punto 9.1 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, e s.m.i., dei residui passivi di nuova formazione relativi ai fondi extraregionali, ad esclusione di quelli sui capitoli di spesa ricompresi nel perimetro sanitario e nel titolo 7°, di cui al decreto della ragioneria Generale n. 728 del 12.04.2019, si è provveduto ad allineare, al 31.12.2018, gli accertamento delle somme del Piano di Azione e Coesione (PAC) "Nuove azioni regionali" con gli impegni assunti sui correlativi capitoli di spesa;

RAVVISATA pertanto, la necessità di iscrivere in aumento al capitolo 182561 la somma di euro 20.305,98 mediante corrispondente iscrizione di pari importo a valere sul capitolo di entrata n. 7011 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione delle "Nuove azioni" (altre azioni a gestione regionale) - Piano di Azione e Coesione (PAC). - trasferimenti correnti";

RITENUTO, per quanto sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019, le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n..32, al Bilancio della Regione e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono apportate le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Programmazione		
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti		
TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	+ 20.305,98	+ 20.305,98
Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	+ 20.305,98	+ 20.305,98
Capitolo 7011	+ 20.305,98	+ 20.305,98
Assegnazioni dello Stato per la realizzazione delle "Nuove azioni" (altre azioni a gestione regionale) - Piano di Azione e Coesione (PAC). - trasferimenti correnti.		

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO		
Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali		
MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia		
PROGRAMMA 10 – Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	+ 20.305,98	+ 20.305,98
Titolo 1 – Spese correnti		
MacroAggregato 1.03 – Acquisto di beni e servizi	+ 20.305,98	+ 20.305,98
Capitolo 182561	+ 20.305,98	+ 20.305,98
Interventi per la realizzazione dell'azione B.11 "Assistenza tecnica, monitoraggio, valutazione, comunicazione" del del Piano di Azione e Coesione (PAC) - "Nuove azioni regionali"		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni e, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 30.04.2019

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to **Bologna**

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Pia Amodeo